

rale Antonini riassunse oggi l'effettivo esercizio del Comando della città e fortezza di Venezia, già affidatogli col decreto 12 maggio p. p. N. 5806.

*Il Presidente MANIN.*

PAOLUCCI.

*Il Segretario J. ZENNARI.*

15 Giugno.

COMANDO SUPERIORE DELLA CITTÀ E FORTI DI VENEZIA.

ORDINE DEL GIORNO

*A tutti i Cittadini di Venezia.*

Il corlese accoglimento che quest'oggi io m'ebbi da voi, o Veneziani, nel risalutarvi dopo qualche giorno di assenza confortata dall'affetto vostro e dalle vostre premure, m'impone come dovere il rendervene grazie pubblicamente, attestandovi quanto io pure v'ami, o generosi fratelli!

Nel provvedere alla maggiore difesa della vostra Città io reputo necessaria misura l'invocare il soccorso della brava Guardia civica stazionaria, il di cui vigile e infaticato coraggio assicura la quiete interna fra tutti i cittadini che fidenti affrontano le minacce dello scacciato invasore.

Oltre che all'armonia tra gli abitanti della Città, la Guardia civica stazionaria può coadiuvare all'armonia che regnar deve continua fra i difensori dei Forti.

Per il che io faccio un appello alla Guardia civica stazionaria invitandola a recarsi presso il suo Comandante e sottoscrivere alla formazione di un piccolo Corpo di riserva, da destinarsi nei Forti onde tenere vivo più sempre l'affratellamento coi militi, indispensabile perchè in questi momenti solenni è primo mezzo di riescire a buon fine.

Questi Corpi si daranno il cambio ogni otto dì, e verranno regolati dal Comando della Città e Forti.

Veneziani! io non aggiungo parole ad incitarvi; Voi vedete quanto è sacra la missione che con piena fiducia e con lieti augurj vi affido! — E se lo vedete, ogni incitamento è superfluo.

*Viva la fratellanza! Viva l'Italia libera!*

*Il Generale ANTONINI.*

15 Giugno.

IL COMITATO DI PUBBLICA SORVEGLIANZA

Inferessa, ne' riguardi della pubblica sicurezza, di conoscere quali famiglie od individui in Venezia tengano figli, fratelli ed altri congiunti all'armata austriaca od alle austriache amministrazioni.